

## Cosa fare in caso di infortunio sul lavoro? La procedura da seguire

Infortunio sul lavoro, come procedere? Ecco cosa fare e come devono comportarsi secondo le procedure vigenti sia il lavoratore che il datore di lavoro

(Fonte: <https://www.money.it/> 27 gennaio 2026)



Ma in caso di **infortunio sul lavoro**, cosa bisogna fare? Una domanda che molti lavoratori potrebbero porsi cercando di orientarsi sulle regole in materia. Gestire un **infortunio sul lavoro** richiede un coordinamento preciso e puntuale da parte di **lavoratore e datore di lavoro**. Entrambe le figure, infatti, devono rispettare la normativa per assicurare che l'**incidente sia trattato correttamente**, che il lavoratore sia tutelato e che l'azienda continui a operare in sicurezza. Conoscere queste **procedure** è fondamentale per proteggere la propria salute e i propri diritti e per garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle leggi vigenti. Tutti aspetti che fanno rima con **sicurezza**.

### Indice dei contenuti

- [Infortunio sul lavoro, la normativa che regola la procedura](#)
- [Quando si avvia la procedura di infortunio sul lavoro?](#)
- [Infortunio sul lavoro, cosa deve fare il lavoratore?](#)
- [Infortunio sul lavoro, cosa deve fare il datore di lavoro?](#)
- [Comunicazione dell'infortunio sul lavoro all'INAIL: gli obblighi del datore di lavoro \(ed eventuali sanzioni\)](#)

## Infortunio sul lavoro, la normativa che regola la procedura

Gli infortuni sul lavoro sono eventi - il più delle volte - sfortunati e spesso inaspettati che possono **avvenire in qualsiasi ambito lavorativo**, dal settore industriale agli uffici. La normativa italiana prevede un preciso insieme di regole per garantire il diritto alla sicurezza e alla tutela sanitaria per i lavoratori, e definisce gli obblighi sia del lavoratore sia del datore di lavoro in caso di infortunio.

Le principali disposizioni sono contenute nel [Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro \(D.Lgs. 81/2008\)](#), nel Codice Civile e nel **D.P.R. 1124/1965** che disciplina l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, oltre che nelle normative [INAIL](#), l'ente nazionale preposto all'assicurazione.

*La legge stabilisce che ogni incidente avvenuto durante l'orario di lavoro, o anche durante il tragitto casa-lavoro ([infortunio in itinere](#)), deve essere segnalato e gestito con procedure specifiche, sia da parte del lavoratore dipendente che del datore di lavoro, affinché INAIL riconosca l'indennità. L'obiettivo è garantire che il lavoratore riceva l'assistenza sanitaria necessaria, che venga tutelato economicamente durante la sua assenza, e che il datore di lavoro adempia a tutti gli obblighi di legge.*

Dal 2023, l'INAIL ha inoltre potenziato i servizi digitali di gestione telematica delle denunce e delle comunicazioni, riducendo i tempi di trasmissione e consentendo il tracciamento online dello stato delle pratiche.

In caso di infortunio sul lavoro, l'INAIL garantisce una **copertura assicurativa** e, quindi, un'[indennità sostitutiva della retribuzione](#) per i giorni in cui il lavoratore non può recarsi sul posto di lavoro.

Inoltre, l'infortunio sul lavoro è coperto [anche per lo smart working](#), dato che il lavoratore in modalità agile gode degli stessi diritti e doveri dei colleghi in presenza, purché l'evento sia connesso all'attività lavorativa e non a comportamenti estranei.

## Quando si avvia la procedura di infortunio sul lavoro?

Prima di vedere cosa fare in caso di infortunio sul lavoro, bisogna sempre avere bene in mente quando si è di fronte a un incidente che si possa definire tale.

Per infortunio sul lavoro si intende ognuna di quelle **lesioni** in cui può incorrere il lavoratore durante la sua attività lavorativa. La lesione ha alla base una **causa violenta** che, secondo l'articolo 2 DPR n. 1124/65 "Testo Unico INAIL", può determinare:

- inabilità al lavoro temporanea;
- inabilità al lavoro permanente;
- morte.

L'infortunio sul lavoro può verificarsi anche **fuori orario**, qualora sia comunque la prestazione di lavoro stessa a determinare la lesione. INAIL riconosce una determinata **copertura assicurativa** in caso di infortunio sul lavoro e in particolare:

- **prestazioni sanitarie;**
- **indennità per l'inabilità permanente o temporanea del lavoratore, e ai superstiti in caso di morte.**

Un tipo particolare di infortunio sul lavoro, disciplinato dall'articolo 12 del decreto n. 38/2000, è quello **in itinere**. L'infortunio in itinere è contemplato **in tre casi**:

- quando il lavoratore si sposta **dalla sua abitazione al luogo di lavoro** o viceversa;
- quando si sposta **da un primo luogo di lavoro a un altro** nel caso di rapporti multipli;
- quando si reca **al luogo abituale dei pasti** se l'azienda non dispone di mensa interna.

Rientrano oggi anche i casi in cui il lavoratore utilizzi mezzi di micromobilità (come monopattini o biciclette elettriche), purché il percorso sia coerente e necessario per recarsi al lavoro, come chiarito dalla giurisprudenza INAIL in vigore dal 2024.

### **Infortunio sul lavoro, cosa deve fare il lavoratore?**

Quando si verifica un infortunio sul lavoro, il lavoratore deve seguire una serie di passaggi per garantire la propria sicurezza e per poter accedere all'assistenza e alle tutele previste dalla legge.

1. **Segnalare immediatamente l'infortunio:** il lavoratore deve darne **tempestiva comunicazione** al datore di lavoro o al superiore. È consigliabile, ove possibile, indicare anche data, ora e dinamica dell'incidente per agevolare la compilazione della denuncia INAIL.
2. **Rivolgersi a un medico o al Pronto Soccorso:** in seguito, il lavoratore infortunato deve recarsi dal medico aziendale, se previsto, o al **Pronto Soccorso**, per ricevere assistenza e la certificazione dell'infortunio.
3. **Certificato medico:** il medico rilascia un certificato telematico che indica **diagnosi e giorni di inabilità**, e che trasmette direttamente all'INAIL. Dal 2024 il sistema di trasmissione è automatizzato tramite il portale INAIL e integrato con il fascicolo sanitario elettronico del lavoratore.
4. **Comunicazione del certificato al datore di lavoro:** il lavoratore deve assicurarsi che il datore di lavoro riceva gli estremi del certificato: **numero identificativo, data di rilascio e giorni di prognosi.**
5. **Rispettare il periodo di convalescenza e fornire aggiornamenti:** durante la convalescenza, deve rispettare i tempi indicati e inviare eventuali certificati di proroga.
6. **Richiedere il rimborso tutela economica:** l'INAIL garantisce un'indennità economica dal quarto giorno di assenza, pari a una quota della retribuzione giornaliera.

**Il datore di lavoro anticipa di norma l'indennità nei primi 3 giorni di assenza (periodo di carenza), mentre dall'INAIL arriva il pagamento dal quarto giorno fino alla guarigione clinica.**

### **Infortunio sul lavoro, cosa deve fare il datore di lavoro?**

Il datore di lavoro ha una serie di responsabilità legali e amministrative precise quando si verifica un infortunio sul lavoro, il cui scopo principale è garantire la corretta gestione dell'incidente e tutelare il lavoratore.

- 1. Prestare il primo soccorso e segnalare l'infortunio:** il datore deve garantire il **primo soccorso immediato** e attivare, se necessario, i servizi di emergenza.
- 2. Compilare e inviare il modulo di denuncia d'infortunio all'INAIL:** sempre il datore di lavoro è obbligato a denunciare l'infortunio **entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico**, tramite i servizi telematici INAIL. N.B. In caso di infortunio mortale o con pericolo di vita, la comunicazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza deve avvenire entro 24 ore.
- 3. Aggiornare il registro infortuni aziendale digitale o sistema informativo INAIL.** Ogni azienda deve mantenere un **registro degli infortuni**, dove viene riportato ogni incidente accaduto sul luogo di lavoro. Dal 2023 non è più previsto un registro cartaceo, ma la tracciabilità digitale degli eventi attraverso i sistemi informativi di INAIL e gli organi ispettivi.
- 4. Collaborare nelle indagini e migliorare la sicurezza aziendale:** il datore deve altresì analizzare l'accaduto e collaborare con le autorità competenti.
- 5. Garantire il mantenimento del posto di lavoro all'infortunato:** il lavoratore ha diritto alla **conservazione del posto** fino alla completa guarigione.

### **Comunicazione dell'infortunio sul lavoro all'INAIL: gli obblighi del datore di lavoro (ed eventuali sanzioni)**

Nel caso di infortunio sul lavoro il datore di lavoro deve procedere alla **comunicazione o alla denuncia in via telematica a INAIL**, attraverso il [\*\*servizio online INAIL\*\*](#). Deve quindi:

- effettuare la **comunicazione statistica** se la prognosi è fino a 3 giorni;
- presentare la [\*\*denuncia formale di infortunio\*\*](#) se la prognosi supera i 3 giorni.

Le procedure si svolgono esclusivamente online tramite il portale INAIL, che rilascia una ricevuta digitale con valore legale.

Le sanzioni per omissione o ritardo sono:

- **da 548,00 a 1.972,80 euro** per comunicazioni tardive (1-3 giorni);
- **da 1.096,00 a 4.932,00 euro** per omissione o ritardo nella denuncia.

Gli importi possono variare con aggiornamenti ISTAT, ma restano in questo intervallo anche nel 2026.

## **Approfondimenti**

[\*\*Chi paga l'infortunio sul lavoro \(e come viene pagato\)\*\*](#)

[\*\*Infortunio in smart working è coperto dall'Inail? Sì, ecco quando\*\*](#)

[\*\*Sicurezza sul lavoro non rispettata: cosa deve fare il lavoratore?\*\*](#)

[\*\*Infortunio sul lavoro: le sanzioni per il datore di lavoro\*\*](#)